



Villa Lagarina, 9 luglio 2014

AGIRE PER IL BENE COMUNE

Sono consapevole dell'enorme responsabilità e del grande lavoro che attende ogni primo cittadino, ancor più in questo periodo di grave crisi globale che colpisce l'economia e la società.

Ora più che mai è indispensabile pensare e pianificare il futuro, guardare alla Villa Lagarina del 2020. Una prospettiva complessa che intreccia persone e relazioni, ambiente e territorio, cultura e società, economia e lavoro, urbanistica e qualità di vita.

Stiamo vivendo in un'era che corre velocissima. Si pensi solo alla rivoluzione introdotta da internet prima e dai social network oggi e all'impatto che hanno sulla vita sociale, politica, economica.

La società della comunicazione online permanente consente a noi tutti/e, in quanto parte di una comunità virtuale globale, di discutere e ragionare su tematiche di livello planetario, e questa è ovviamente una grande opportunità democratica.

Tuttavia c'è oggi anche tanto bisogno di tornare a creare comunità reali in cui sia possibile incontrarsi di persona, creare relazioni. In questo contesto le entità comunali - intese come luoghi in cui si sviluppa l'attiva partecipazione dei cittadini alla vita politica, secondo il modello della *polis* greca - possono svolgere un ruolo importante, proprio perché così vicine ai cittadini, purché siano capaci di ricreare condizioni di coesione sociale, rispetto reciproco e fiducia.

Per fare un passo avanti bisogna guardare indietro per non ripetere gli stessi errori. La politica deve senza dubbio riformarsi per tornare a parlare con la gente la lingua della gente. Deve rimboccarsi le maniche, associare le parole ai fatti e praticare la coerenza.

Ma non deve cambiare solo la politica. C'è bisogno che tutti noi modifichiamo il nostro modo di pensare e di agire. È necessario un ritorno ai valori e ai principi fondanti della nostra Costituzione repubblicana: la centralità della persona, l'uguaglianza, la solidarietà, l'equità, la pace.

La nostra proposta politica ha al centro la persona e l'agire per il bene comune. Non può tuttavia prescindere da una logica di mutuo-aiuto tra singoli cittadini, cittadini in forma aggregata e istituzioni, e presuppone che l'interesse personale non debba mai prevalere su quello generale. È la principale sfida che mi sento di affrontare con grande coraggio e determinazione.

PREMESSA

Affidabilità, coerenza, equilibrio, responsabilità sono le qualità fondamentali con cui abbiamo dimostrato in questi anni di saper governare. Siamo una squadra di donne e di uomini capace, attraverso l'esperienza, il confronto e la condivisione di idee e pensieri, di fare le scelte giuste per la comunità.

Ci occupiamo principalmente della dimensione locale ma il nostro orizzonte è aperto al mondo. Guardiamo con speranza e fiducia alla costruzione di un'Europa politica dei popoli e delle regioni che sappia andare oltre il pur importante traguardo della moneta unica e della libera circolazione.

Non abbiamo mai snaturato i nostri principi fondanti - centralità della persona, spirito di squadra, condivisione delle scelte, senso di responsabilità, capacità di rinnovamento - tradotti nelle scelte e nell'operare quotidiano. Abbiamo voluto affidare responsabilità di governo a giovani e donne, sapendo completare di fatto tutto il programma in soli quattro anni.

Nonostante la grave crisi economica e sociale mondiale, ci siamo impegnati e ci impegniamo a tenere in protezione tutti quei servizi sociali fondamentali capaci di sostenere la collettività. Giovani, anziani, famiglie, ambiente, territorio, salute e lavoro sono i fondamentali su cui non arretriamo.

In questi anni abbiamo ampiamente dimostrato grande capacità di rinnovamento. Centrali e preziose sono per noi le persone che hanno già fatto un percorso politico e amministrativo e che garantiscono esperienza e continuità. Ad esse affianchiamo come di consueto nuove capacità, nuove energie, nuovi entusiasmi.

Il lavoro che segue presenta le nostre linee programmatiche in forma aperta. Non abbiamo scritto un "libro dei sogni" la scorsa volta e non lo facciamo oggi. Proponiamo piuttosto un insieme ragionato di progettualità che tengono in grande considerazione la riduzione drastica delle risorse pubbliche a cui andremo incontro nei prossimi anni, ma che proprio per questo possono tutte essere portate a compimento.

Oltre i confini

Da sempre crediamo che [il futuro delle nostre municipalità sia necessariamente legato al superamento dei confini comunali](#). Grazie a un lavoro paziente e costante siamo riusciti a concretizzare in questi anni alcuni servizi sovra-comunali con i comuni limitrofi (ragioneria e bilancio con Nogaredo; segreteria con Cimone), mentre altri come i tributi sono stati affidati alla Comunità di Valle, in un'ottica di economia di scala e di concentrazione delle competenze.

Dopo esserci impegnati nella costituzione del [Patto della destra Adige Lagarina](#), che ha riunito allo stesso tavolo le cinque municipalità di questo territorio per affrontare i problemi e sviluppare le potenzialità comuni, [abbiamo con tenacia contribuito a tenere vivo tale luogo di confronto](#). Il percorso collinare della destra Adige è uno dei risultati tangibili di questo sforzo. [Continueremo a sederci a quel tavolo e a sostenere le progettualità in comunione](#).

Ora che le [Comunità di Valle](#) sono state costituite, [la politica è chiamata ad andare avanti sulla strada tracciata, certo intervenendo con le modifiche necessarie](#) per renderle pienamente operative ma [con l'obiettivo finale di decentrare le competenze](#) dalla Provincia ai territori.

Nel contempo restiamo convinti che [la gestione in comunione di alcune funzioni non può bastare](#). Nonostante le resistenze finora incontrate nelle sedi istituzionali terremo saldo [l'obiettivo politico di lungo periodo di cucire le comunità e creare un'unica municipalità](#). A partire dal sostegno alle iniziative che dovessero nascere dal basso.

Considerata la serie di furti che hanno interessato la Vallagarina in questi mesi, ci impegniamo a tenere alta l'attenzione sul tema [promuovendo, come già fatto, delle serate informative](#) in collaborazione con le forze dell'ordine. Ci attiveremo inoltre con la Comunità di Valle per [prevedere a livello sovra-comunale un sistema di videosorveglianza](#) nei punti di interconnessione delle reti stradali.

Famiglia

Villa Lagarina ha ottenuto fin dal 2007 il marchio ["Family in Trentino"](#) in quanto [attua politiche di accoglienza e attrazione per le famiglie](#). Ne sono l'esempio concreto gli sconti sugli abbonamenti per il teatro, il contributo per l'iscrizione di più figli alla colonia estiva, il servizio di

aiuto ai compiti svolto nelle frazioni, l'attivazione del posticipo scolastico, la fornitura di pannolini ecologici ai neonati, etc. [Tutte iniziative che saranno riconfermate](#).

Nella consiliatura appena trascorsa [abbiamo dato vita](#), grazie al sostegno della Provincia e alla collaborazione con la Comunità Murialdo e l'Associazione Genitori in Gioco, [al Centro famiglia 180°](#): un fondamentale luogo di aggregazione dedicato ai genitori e ai loro bambini da tre a undici anni. [L'impegno è di proseguire questa esperienza di successo](#) anche stimolando forme di autogestione da parte dei genitori. L'ambizione è anche di ampliare il servizio ai bimbi dagli zero ai tre anni con la [costituzione di un "angolo morbido"](#).

Attivato negli ultimi tre anni scolastici, il [progetto "PIEDIBUS"](#) è rivolto agli scolari della scuola elementare, con lo scopo di [sollecitare nelle famiglie modelli di mobilità alternativa](#). Al momento sono due le linee attivate, cercheremo di rafforzarle e [valuteremo con scuola e genitori l'opportunità di aggiungere altri percorsi](#).

In collaborazione con le associazioni ci piacerebbe mettere a disposizione della comunità una serie di [proposte formative per tutte le età](#) che spazino ad esempio dalla floricoltura alla cucina, dalla sartoria al bricolage, dalle lingue straniere all'informatica.

Bambine e bambini, ragazze e ragazzi

L'obiettivo generale che ci proponiamo è di [continuare a offrire](#) in tutte le frazioni del comune [contesti urbani, spazi, attrezzature e servizi adeguati al miglior sviluppo sociale, morale e culturale](#) delle nostre bambine e dei nostri bambini.

Le politiche perseguite in questi anni consentono oggi di beneficiare per la [fascia d'età 0÷3 anni](#) di una situazione molto soddisfacente. Disponiamo infatti di 21 posti presso il nido sovra-comunale di Pomarolo; 10 posti presso il micro-nido di Villa Lagarina; di un numero variabile di posti grazie al servizio di Tagesmutter. Piuttosto andrà monitorata la tendenza al decremento delle iscrizioni al nido, conseguenza della crisi economica.

Discorso analogo si può fare per la [fascia d'età 3÷6 anni](#), considerato che il servizio di scuola materna è stato in grado finora di accogliere tutte le richieste. Proseguiremo nel [sostenere i comitati di gestione](#) e a coinvolgere le scuole materne nelle iniziative culturali ed educative promosse dall'Amministrazione.

Dopo l'ampliamento della [scuola elementare Paride Lodron](#) che offre oggi spazi adeguati alle esigenze di Villa Lagarina, stiamo procedendo con la ristrutturazione integrale della [scuola media sovra-comunale Anna Frank](#). La messa in sicurezza infine della viabilità di accesso

all'intero istituto comprensivo consegnerà nel 2016 un plesso scolastico all'avanguardia.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 abbiamo introdotto un [servizio di posticipo scolastico](#) a beneficio degli alunni/e delle elementari. Un ausilio nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro accolto con molto favore e che quindi [riproporremo anche nei prossimi anni](#).

Lavoreremo insieme alla Comunità della Vallagarina alla costituzione del [Distretto famiglia della destra Adige](#), un soggetto sovra-comunale che si propone di raggruppare: il [servizio di aiuto ai compiti](#), rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie; il [servizio pre-scuola](#), una settimana di giochi e compiti a ridosso dell'avvio dell'anno scolastico.

Dal 2010 la [colonia estiva diurna](#), aperta a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, si è rinnovata e ampliata a sei turni settimanali. Insisteremo in questa direzione [portando a sette i turni settimanali](#), sapendo di offrire in giugno e in luglio [risposte importanti alle famiglie](#).

Giovani

Il lavoro portato avanti in questi anni sulle politiche giovanili è percepito dagli stessi giovani in modo positivo. [Abbiamo costruito delle ottime fondamenta](#), fatte soprattutto di relazioni, fiducia e collaborazione tra l'Amministrazione e le realtà giovanili.

Ci impegniamo a [sostenere tutti quei processi partecipati](#) che si basano sull'impegno volontario dei giovani, attività realizzate per il gusto di animare il proprio territorio. Non intendiamo delegare attività comunali al volontariato, piuttosto costruire spazi di confronto tra ente pubblico e componenti della comunità con l'obiettivo di [accrescerne la coscienza civica](#).

Esempio di successo dei processi partecipati è la [creazione dello Spazio Giovani](#) presso l'ex municipio, che nasce dal concretizzarsi di una [procedura di ascolto](#) che abbiamo saputo mettere in campo.

Naturalmente il [Piano giovani della destra Adige](#), di cui Villa Lagarina è il comune capofila, è stato [uno dei cuori pulsanti](#) nella costruzione di politiche giovanili. Attraverso il suo lavoro è stato possibile dare a tutti i giovani dell'intera destra Adige la possibilità di entrare in contatto con le istituzioni. [Attorno al Tavolo si sono coagulate tutte le associazioni e le realtà informali](#) che hanno potuto percepire l'Amministrazione comunale come vicina, interessata al mondo giovanile e disponibile a mettersi in gioco in [progetti dove si realizzano co-responsabilità](#).

Anziani

Un'aspettativa di vita sempre più lunga consente agli anziani di divenire [protagonisti di](#)

esperienze culturali, testimoni della memoria storica e prezioso braccio operativo in vari momenti della comunità. La miglior prevenzione dall'emarginazione è il [sostenere tutte quelle opportunità in grado di offrire occasioni di relazione e di coinvolgimento](#) in progetti intergenerazionali.

Per molti, tuttavia, [la condizione di anziano è più problematica](#). Mantenere operosità e autonomia si fa difficile, la salute diventa il problema centrale, la famiglia non riesce sempre a provvedere.

In concorso con la Comunità di Valle è in corso di apertura in via Garibaldi il [Centro di servizi](#), una [struttura semi-residenziale a carattere diurno](#), dedicata alle persone anziane autosufficienti, volta a favorirne la permanenza nel proprio ambiente. Cercheremo ora di [rafforzare questa nuova opportunità](#) valorizzando anche il volontariato della nostra comunità.

Completiamo in questo modo il [servizio di assistenza domiciliare](#) attivata fin dal 2007 nell'ambito dei lavori socialmente utili: accompagnamento per necessità personali e per visite mediche; aiuto negli spostamenti; compagnia e animazione per mantenere i rapporti con la comunità. Servizio che [continueremo a sostenere e incentivare](#).

Vogliamo altresì proseguire l'esperienza sovra-comunale [“E...state al fresco”](#) che dal 2012 consente ad anziani e pensionati di trascorrere nei mesi estivi alcune giornate in montagna.

Confermiamo la volontà di [mantenere e implementare le attività in collaborazione con i circoli pensionati e anziani](#) delle tre realtà frazionali, per l'effettuazione di servizi essenziali, spesso invisibili ma sempre preziosi, a beneficio di tutti.

Come abbiamo fatto in questi anni, offriremo ancora [momenti di informazione e prevenzione](#), organizzando incontri e seminari sugli aspetti sanitari che più interessano gli anziani.

Nuovi cittadini

Il Comune ha un ruolo insostituibile nel [favorire la cultura dell'accoglienza, il dialogo e la partecipazione di tutti i residenti](#). Promuovere la piena cittadinanza dei cittadini stranieri equivale a lavorare non solo per la loro integrazione, in un quadro di pari diritti e doveri, ma per la [coesione sociale](#) e il bene complessivo della comunità. [I diritti di cittadinanza degli immigrati](#) includono il riconoscimento del diritto di voto e per chi nasce in Italia il diritto di essere italiano.

Villa Lagarina gode di un livello di convivenza e multiculturalismo molto alto, con casi anche di [forte e consolidata integrazione](#) all'interno della comunità “autoctona”. Ci impegniamo a

valorizzare e conoscere le persone e le culture che sono arrivate da altri paesi, in un'ottica di rispetto, conoscenza e dialogo reciproco, anche attraverso momenti di festa e condivisione.

Innovazione, democrazia informatica, partecipazione

Le nuove tecnologie costituiscono una modalità per [garantire e promuovere la trasparenza dell'Amministrazione pubblica](#), strumenti comunicativi e di servizio che oggi consentono ai cittadini e alle imprese di operare tranquillamente dalla scrivania di casa o dell'ufficio.

Nella consiliatura appena trascorsa abbiamo [radicalmente rinnovato il sito internet del Comune](#) - comune.villalagarina.tn.it - sia da un punto di vista strutturale che grafico. Grazie al flusso costante dei contenuti i lettori sono saliti a una media di [oltre 6.000 al mese](#).

Al fine di accrescere la velocità di passaggio delle informazioni, agli inizi del 2013 è stata attivata una [pagina Facebook istituzionale](#) - [FaceBook.com/ComuneVillaLagarina](https://www.facebook.com/ComuneVillaLagarina) - che conta già oltre 100 amici. Proseguiremo in questa direzione per favorire la [massima circolazione delle informazioni](#) e un [costante collegamento tra istituzioni e cittadini](#).

Proseguirà l'introduzione progressiva di [software aperti e non proprietari](#) in modo da non dipendere da programmi informatici coperti da diritto d'autore. Nel frattempo abbiamo [attivato la telefonia VOIP](#) che consente di telefonare tramite internet anche sulla rete tradizionale.

Abbiamo attivato in vari luoghi pubblici di tutto il territorio la [rete wireless con accesso libero e gratuito](#). Oggi chiunque può connettersi alla rete al Parco delle Leggende di Castellano come nel Parco dei Sorrisi di Villa Lagarina; in piazza Santa Maria Assunta come in piazzetta Scrinzi. La connessione internet è inoltre offerta anche nel ex palazzo municipale, al centro civico di Pedersano, all'ex scuola elementare di Castellano. E naturalmente nel nuovo municipio.

Alle nuove tecnologie abbiamo voluto comunque affiancare il tradizionale ma sempre [affascinante strumento informativo cartaceo](#). Come promesso il notiziario comunale è arrivato in tutte le case con una nuova testata "[Fuori dal Comune](#)", con rinnovato taglio e moderna veste grafica. Manterremo l'impostazione e confermiamo la cadenza bimestrale.

Pur consapevoli del momento difficile in cui versa la politica, ci impegniamo a [stimolare la partecipazione dal basso](#), ascoltando e valorizzando le idee e le istanze che maturano nella società. Continueremo a [garantire il sostegno all'associazionismo sia sportivo che culturale](#) in particolare attraverso la messa a disposizione, se pur non esclusiva, di sedi, sale e spazi pubblici. Attraverso il cantiere comunale cercheremo come in passato di [fornire facilitazioni e supporto logistico alle manifestazioni](#) che si terranno sul nostro territorio.

Con il trasferimento del municipio nella nuova sede si sono liberati gli spazi di Palazzo Camelli in piazzetta Scrinzi. [Una nuova prospettiva si è aperta](#) con la collocazione nella parte nobile della [biblioteca comunale](#), con l'allargamento degli spazi a favore della [scuola musicale](#), e poi con la creazione ex novo di [spazi per i giovani](#), [per gli alpini](#) e per i gruppi consiliari. All'interno della sede degli alpini è resa disponibile alla cittadinanza, su richiesta, una [sala polifunzionale per piccole feste e compleanni](#).

A maggio del 2012 abbiamo costituito le [quattro Consulte frazionali](#). Crediamo che il regolamento approvato da un lato offra un'adeguata seppur leggera cornice istituzionale e dall'altro permetta alle stesse la più ampia libertà possibile d'azione e proposta. Va [praticato piuttosto il principio di sussidiarietà](#) anche attraverso l'introduzione di piccole azioni concrete sul territorio. Il buon funzionamento sta infatti nell'interpretazione di questo luogo da parte dei componenti. Al termine del mandato, a maggio del 2017, serviranno in ogni caso una pausa di riflessione e una valutazione approfondita.

Sport e tempo libero

Il nostro Comune è [ricco di società presenti nelle varie discipline](#) e tanti sono coloro che praticano sport. [Numerose e prestigiose sono le manifestazioni sportive](#), anche di altissimo livello, che vengono organizzate sul territorio comunale.

Continueremo a [stare al fianco delle società sportive](#) sostenendo le varie attività proposte sia da un punto di vista logistico, attraverso il nostro Cantiere comunale, sia dal lato economico, cercando di concertare progetti e programmi. Allo stesso tempo continueremo a [credere alle collaborazioni intercomunali](#) nella gestione e messa a disposizione delle strutture sportive.

La [qualificazione della zona sportiva Ai Giardini](#) andrà raccordata all'interno del Patto della destra Adige ma anche con Rovereto, al fine di una strategia d'area che dia risposte alle varie discipline sportive, [salvaguardando le eccellenze](#) (cross campestre e ciclocross) che la nostra comunità ha saputo conquistarsi in questi anni.

Riteniamo essenziale dare opportunità a coloro che hanno abbandonato lo sport organizzato, ma che vogliono o avrebbero bisogno di praticarlo ancora, sia come [momento di aggregazione nel tempo libero](#) sia come [aspetto della salute](#). In questa direzione possono trovare grande interesse i [percorsi pedemontani](#) realizzati in questi anni in destra Adige, anche in chiave di riscoperta e conoscenza del territorio in cui viviamo.

Pace e solidarietà

Il mondo non è molto diverso di quattro anni fa, semmai [la lunga crisi economica ha amplificato il malessere](#). Miliardi di “non consumatori” sono [lasciati al margine](#) e quindi non esistono; la [delocalizzazione senza regole](#) delle produzioni colpisce in termini di occupazione anche la nostra comunità; i servizi pubblici di base (acqua, energia, sanità e istruzione) subiscono [l'assalto della privatizzazione](#) e rischiano di perdere lo status di beni comuni; l'Europa in cui circolano libere le merci ed è unita dalla moneta, continua a creare [disuguaglianze e forme di esclusione](#).

[Pace e diritti rimangono centrali nelle nostre politiche](#) e abbracciano in maniera trasversale tutti gli ambiti in cui intendiamo operare. Il Comune fa parte del Coordinamento nazionale degli enti locale per la pace e collabora a livello locale con il Forum trentino per la pace, il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale, l'Osservatorio Balcani e Caucaso, l'Associazione Michele Fait e tutte le altre associazioni locali di solidarietà internazionale che da anni promuovono interventi in tutto il mondo. Cercheremo sempre più di [avvicinare il mondo giovanile](#) a questa forma di volontariato, continuando a proporre percorsi di formazione e sensibilizzazione ai temi della pace.

Manterremo le iniziative di [scambio e di amicizia con la comunità di Bento Gonçalves](#), in Brasile. Grazie all'adesione istituzionale all'Associazione Trentino con i Balcani [favoriremo i rapporti in particolare fra giovani e anziani presso la municipalità di Kraljevo](#), in Serbia. In ognuno di queste relazioni promuoveremo la cooperazione economica quale risposta virtuosa alla delocalizzazione miope, creando [reti di benefici fra le nostre imprese e quelle degli altri territori](#) in settori chiave quali l'agricoltura, l'artigianato e la gestione e produzione culturale.

Dal 2006 [il Comune è socio di Mandacarù](#), la cooperativa trentina che opera per un commercio equo e solidale. Nelle manifestazioni organizzate o sostenute dall'Amministrazione comunale [agevoleremo il consumo di prodotti equosolidali](#).

Economia e lavoro

Concretezza e sobrietà continueranno a essere caratteristiche centrali del nostro amministrare. A fronte di **risorse limitate** è utopico immaginare un sistema votato a una crescita infinita. Il **benessere sociale** deve essere misurato in termini di **qualità di vita** e non di ricchezza materiale.

Consapevoli di avere competenze e capacità di intervento limitate, continuerà il nostro **impegno nella semplificazione e nella sburocratizzazione** delle pratiche per aprire nuove attività. Assieme alla Comunità della Vallagarina proporremo di attivare presso il nostro municipio lo **Sportello unico per le attività produttive**, un servizio sovra-comunale per la destra Adige al quale l'imprenditore potrà fare riferimento per ogni tipo di pratica.

Cercheremo soluzioni per **abbattere i costi e le difficoltà amministrative** che limitano l'insediamento di nuove attività nei nostri centri storici. Nel frattempo con l'attivazione del progetto "**Botteghe storiche del Trentino**" crediamo di aver dato riconoscimento e valore a importanti attività economiche e **fondamentali presidi** sul nostro territorio.

Cogliendo la richiesta di alcune aziende artigianali, favoriremo **l'individuazione di un'area**, posta fuori dal contesto urbano, **idonea a ospitare mezzi d'opera e attrezzature**. Per rendere più competitive le aziende della zona artigianale-industriale ci faremo **promotori del cablaggio attraverso fibra ottica** dell'intera zona. Infine, pur nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, cercheremo di **facilitare le aziende locali**.

Così il nostro sforzo sarà rivolto a **mantenere e rafforzare gli ammortizzatori sociali** in atto: i progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili (**Iniziativa 19**); i progetti pluriennali nei lavori socialmente utili (**Azione 20.2**); il progetto sperimentale di inserimento occupazionale di persone disabili nell'ambito di enti pubblici (**Azione 20.3**); il cosiddetto **Progettone**. Per il 2014 contiamo di **impegnare 13 lavoratori/lavoratrici**, aumentando di ben 5 unità rispetto al 2013.

Attraverso il progetto "**Giovani all'opera**", promosso dai Piani giovani di zona in collaborazione con la Comunità della Vallagarina e l'Agenzia del lavoro, continueremo a proporre a giovani tra 16 e 19 anni **opportunità di tirocini** di due o tre settimane da svolgere nel periodo estivo per favorirne la **socializzazione al lavoro, la cittadinanza attiva e l'orientamento professionale**. Per il 2014 sono attivabili nell'ambito del Piano giovani destra Adige 50 tirocini retribuiti.

Turismo

Per collocare Villa Lagarina nel circuito del turismo culturale e ambientale dobbiamo essere in grado di legare il “**patrimonio cultura**” - costituito da storia, arte, architettura, tradizioni, saperi, cibo - alla “**risorsa ambiente**” - fatta di paesaggi, orografia, clima e biodiversità - attivando una relazione forte con un tessuto sociale caratterizzato per vivacità, originalità e accoglienza.

Villa Lagarina ha la fortuna di poter offrire una **varietà di opportunità e di ricchezze di assoluto valore**, non usuali per una comunità di ridotte dimensioni: nel fondovalle, la chiesa arcipretale di Santa Maria Assunta, i palazzi signorili e le fontane del centro storico, oltre al filatoio a Piazzo; in collina, i borghi di Pedersano e Castellano, le caratteristiche aree terrazzate coltivate a pregiato vigneto e frutteto; in montagna, Cimana con la sua offerta turistica, la chiesetta di San Martino, l'area protetta di Cei con l'omonimo laghetto alpino, i boschi di faggio secolari, i prati e i pascoli, la ricca sentieristica che porta fin sulle cime.

Ci sarà bisogno di **tessere reti con gli altri comuni della destra Adige** per fare massa critica e mettere in circuito un'offerta turistica più ampia, interessante e quindi appetibile. La strategia deve essere quella di **porsi in simbiosi** e non certo in contrapposizione a quelle realtà che sono turisticamente ben più solide. In questa direzione va il **Tavolo di lavoro degli operatori turistici** costituito nell'ambito del Patto d'area della destra Adige Lagarina.

Valuteremo l'opportunità di far decollare nelle frazioni un **sistema di ospitalità diffusa** per offrire **occasioni di reddito complementare**. Si tratta di realtà già sperimentate che consentono agli ospiti di vivere esperienze uniche, a contatto con la cultura e le tradizioni locali, in ambienti familiari collegati al “cuore” dell'albergo diffuso: uno stabile nel quale sono situati la reception, gli ambienti comuni, l'area ristoro. L'obiettivo è **un'offerta che punta sulla permanenza dell'ospite** piuttosto che su un numero insostenibile di arrivi. Dovremo **condividere questo ragionamento con gli operatori turistici**, incentivando la riqualificazione degli edifici.

Prevediamo la realizzazione di **un'area di sosta camper attrezzata** in località Bellaria la cui gestione potrebbe essere affidata a qualche associazione o a soggetti privati che operano nel settore dell'accoglienza turistica.

È tutt'ora in corso da parte della Provincia di Trento la **demanializzazione delle spiagge del lago di Cei**, attualmente di proprietà privata. Ci impegniamo a sollecitare la definizione di questo passaggio che è indispensabile per **realizzare il percorso didattico** attorno allo specchio d'acqua. Nel frattempo per garantire la sicurezza dei pedoni, valuteremo il **potenziamento dell'illuminazione lungo la provinciale**. Sempre con la Provincia cercheremo inoltre una

soluzione per **assicurare il collegamento pedonale in protezione** lungo la strada provinciale da Castellano, Maso Tiaf a Cei. In corrispondenza delle due spiagge pubbliche e balneabili del lago prevediamo la **messa in opera di servizi igienici fissi**.

Cultura

Essere **consapevoli dei propri talenti e fieri di appartenere a un territorio** è condizione fondamentale per favorire lo sviluppo locale, valorizzare vocazioni e trasmettere tradizioni. Il "locale" deve essere inteso come un punto di vista che **privilegia la tipicità e l'unicità di un luogo aperto al mondo**, l'elemento di forza che si contrappone alla sua omogeneizzazione.

In questo contesto è **la persona a rappresentare la risorsa essenziale e centrale**. Suggestire, stimolare, accompagnare, sostenere è sicuramente il compito più importante che l'Amministrazione dovrà svolgere con l'obiettivo di **valorizzare la promozione culturale e turistica attraverso le reti** delle Pro Loco e delle numerose realtà associative, coinvolgendo nel contempo le istituzioni museali, la biblioteca e la scuola, inclusa quella musicale.

Su **Palazzo Libera e annesso parco** ci sarà bisogno di ampliare il ragionamento. Abbiamo fatto in questi anni un grande lavoro di attrazione di artisti locali a cui si sono affiancate presentazioni di libri e altre iniziative culturali. Tuttavia la sola presenza di una sezione del Museo Diocesano Tridentino accanto all'utilizzo con mostre di arte contemporanea non è sufficiente per rendere del tutto attraente l'offerta culturale. Da un lato ravvisiamo la necessità di **uno sforzo ulteriore per inserire la struttura nei circuiti museali trentini** e al contempo crediamo sia necessario accompagnare la parte espositiva a **un programma di eventi anche popolari** capaci di coinvolgere la comunità e il mondo delle associazioni culturali locali.

Discorso particolare merita la **biblioteca comunale**. La nuova sede presso Palazzo Camelli offre oggi **uno spazio adeguato alle moderne esigenze** e si presta ad accrescere l'offerta culturale di Villa Lagarina. Assieme al bibliotecario, alla scuola e alle associazioni culturali del territorio andranno **ideate e messe in campo attività continuative** capaci di rendere viva e popolare la biblioteca, interessante il rapporto con i libri. Allo scopo vanno **ripensati orari e giornate di apertura** perché dobbiamo fare di tutto per coinvolgere e attrarre chi normalmente in biblioteca non ci va. Nel periodo estivo è quindi importante ad esempio proseguire e incentivare la **"biblioteca itinerante"**, in particolare sfruttando le attività programmate nei nostri parchi pubblici.

Efficienza amministrativa

Le risorse finanziarie a disposizione delle autonomie locali sono in costante e progressiva diminuzione. Il programma che abbiamo elaborato sceglie tuttavia di **mantenere invariati i servizi e non prevede al momento di aumentare le imposte e le tasse comunali.**

Grazie a una gestione prudente e lungimirante del bilancio comunale, nei quattro anni trascorsi abbiamo **ulteriormente ridotto l'indebitamento del Comune.** Agli amministratori che verranno **lasciamo una situazione molto buona:** se i mutui a carico delle casse comunali erano 2,73 milioni di euro nel 2012, questi sono scesi a 2,29 milioni nel 2013, con una proiezione progressivamente discendente a 1,68 milioni nel 2015 e 0,74 milioni nel 2018.

Anticipando di molto il tema dei costi della politica, **sindaco e giunta comunale si sono auto-ridotti l'indennità di carica del 35%** fin dal 2006, facendo risparmiare alle casse comunali oltre 40.000 euro ogni anno destinati agli investimenti per la comunità.

La **pianta organica della macchina comunale resterà invariata** ma ci impegniamo a una sua **riorganizzazione**, funzionale alla valorizzazione delle persone e dei servizi al cittadino. Per recuperare risorse vogliamo proseguire nel **ridurre gli sprechi, semplificare le procedure burocratiche, selezionare gli obiettivi dell'azione pubblica.**

Infine, ci impegneremo a **riscrivere il regolamento del Consiglio comunale** il cui ultimo aggiornamento significativo risale al 2005, al fine di semplificarlo il più possibile e di adeguarlo alle nuove disposizioni legislative.

Ambiente e agricoltura

La certificazione comunitaria EMAS detta le linee guida con cui dal 2004 il Comune di Villa Lagarina indirizza e organizza le proprie politiche ambientali. Un impegno serio e continuativo, costantemente monitorato da organismi indipendenti, per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio comunale.

EMAS prevede che attraverso la Dichiarazione ambientale si forniscano ai cittadini informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune in materia di terra, acqua, aria, rifiuti, energia e acquisti verdi.

Considerato che sul nostro territorio insiste una delle sei cartiere che hanno sede in Trentino, solleciteremo la Provincia di Trento e la Fondazione Kessler a sviluppare un progetto di ricerca per il recupero del vapore acqueo che - disperso in atmosfera - costituisce uno dei principali fattori che alterano il clima oltre a essere impattante da un punto di vista paesaggistico.

Naturalmente la pianificazione urbanistica ha un ruolo determinante nel disegnare il nostro territorio: con l'approvazione della variante puntuale 2009, della variante puntuale 2012 e della variante puntuale dei centri storici 2012 abbiamo ampiamente dato dimostrazione di come, attraverso mezzi normativi concreti, sappiamo tradurre la sensibilità verso l'ambiente e il paesaggio.

Completeremo nel corso della prossima consiliatura una ulteriore variante puntuale che si occuperà del Piano di attuazione del lago di Cei e del Piano agricolo e silvo-pastorale dell'area montana. Il Consiglio comunale ha al proposito già approvato le linee guida che impegnano l'Amministrazione a occuparsi dell'edificato e dell'attività agricola e silvo-pastorale negli spazi aperti e in particolare nel territorio montano compreso tra l'abitato di Castellano, il lago di Cei e la località di Cimana.

Risolveremo inoltre, sempre attraverso una variante puntuale e fissando una serie di criteri oggettivi, le problematiche legate alla destinazione d'uso di alcune aree che per una serie di ragioni non sono state, nel tempo, utilizzate per le finalità indicate dal Piano regolatore.

Realizzeremo, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, il Piano di protezione civile comunale che attraverso le carte dei pericoli e dei rischi definirà un piano operativo per la prevenzione delle calamità.

Attraverso l'apertura nei mesi estivi di un **Eco-sportello in municipio** e del **Centro visitatori al lago di Cei**, che ha coinvolto un gruppo di ragazze e ragazzi grazie alla collaborazione con il Tavolo giovani e la Comunità della Vallagarina, si è cercato di **accrescere la sensibilità ambientale della cittadinanza**. La positiva esperienza maturata nel 2012 e nel 2013 ci vedrà impegnati a **confermare e migliorare il servizio anche nei prossimi anni** incardinandolo nel progetto di sviluppo legato a uno degli obiettivi della Rete di Riserve.

La prossima consiliatura ci vedrà protagonisti nel **dare attuazione alle opportunità offerte dalla Rete di Riserve Gruppo del Bondone**, un'area che comprende il settore centro-settentrionale della catena Stivo-Bondone. Si tratta di uno strumento che coinvolge territori di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico al fine di **gestirne e valorizzarne le aree protette in modo più efficace e con un approccio dal basso**, in un'ottica di equilibrio tra uomo e natura e di conservazione della biodiversità. In questo contesto rientra anche una **migliore fruizione del centro montano** (ex colonia) dei vigili del fuoco al lago di Cei.

L'**agricoltura**, da sempre definito settore primario per la nostra economia, **si deve confrontare con un mercato globalizzato** che lascia poco spazio alle nostre piccole aziende, costrette a operare in contesti di montagna. Questa situazione può essere colta, tuttavia, come **un'opportunità per tracciare un nuovo disegno di rinascita** dell'agricoltura tradizionale. Purché sia in grado di **marcare percorsi originali** in cui qualità, identità, tracciabilità e filiera corta uniscano prodotto e territorio. **Continueremo a lavorare con gli agricoltori** in questa direzione, sostenendoli nell'adeguamento delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'agricoltura.

Abbiamo avviato e promuoveremo con ancora più tenacia l'istituzione del **mercato agricolo del venerdì**, un luogo dove trovare settimanalmente prodotti locali di provenienza certificata, favorendo **l'incontro tra i produttori agricoli locali e i consumatori**. Promuoveremo inoltre la filiera corta e il consumo consapevole nelle scuole anche attraverso laboratori didattici all'interno del mercato stesso.

Attraverso un progetto sperimentale di livello provinciale, **censiremo digitalmente i muri a secco e i manufatti in pietra su tutto il territorio comunale**, con l'obiettivo di reperire le risorse economiche per la loro ricostruzione e riqualificazione e di rendere evidenti da un punto di vista paesaggistico queste peculiarità del nostro territorio rurale. Un lavoro propedeutico all'attrazione turistica della zona.

In questa direzione vanno le collaborazioni attivate con la **Fondazione Mach**, per un supporto tecnico-scientifico all'imprenditoria agricola; con il **Museo degli usi e costumi della gente trentina**

e l'**Associazione Pimpinella**, per riscoprire coltivazioni e produzioni che possono tornare attuali; con l'**Accademia della montagna del Trentino**, per la realizzazione di corsi per imparare a costruire i muretti a secco; con la **Fondazione Museo civico di Rovereto**, per l'implementazione del progetto di percorso collinare-montano della destra Adige.

Il nostro paesaggio e l'ambiente montano possono sostenere **un turismo di nicchia** e l'offerta, di conseguenza, dovrà essere calibrata su un'utenza alla ricerca di qualità, tradizioni, tranquillità. L'avvenuta realizzazione della **dorsale principale del percorso di collegamento dell'area collinare e montana della destra Adige**, l'individuazione di corridoi ambientali tra il fondovalle e le località in quota, percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo, sono un punto di partenza fondamentale per **l'attivazione da parte dell'imprenditoria privata di attività culturali ed economiche complementari**. Ci impegneremo nella ricerca e **messa in sicurezza dei percorsi pedonali secondari nell'area collinare e montana** (Castellano-Cei, Villa Lagarina-Pedersano e Pedersano-Castellano con il collegamento alle Coste).

Infine, **tutelare e valorizzare i beni collettivi dell'uso civico** rimane un nostro caposaldo. Ne riconosciamo una forma di autogoverno per la salvaguardia ambientale e culturale del patrimonio e del paesaggio che anche nel nostro comune è ben radicata, a Pedersano come a Castellano.

Mobilità urbana ed extraurbana

L'**emergenza clima del pianeta**, gli alti livelli dei fattori di inquinamento, inclusi quelli acustico e luminoso, evidenziano come **stiamo per superare un limite di non ritorno**. Si impongono quindi **scelte razionali e lungimiranti** capaci di affrontare il tema della mobilità considerando tutti i fattori che la compongono.

La sensibilità dei cittadini nei confronti di ambiente e vivibilità urbana è certamente mutata e maturata nel corso degli anni. La richiesta di **fruire di centri storici restituiti alla viabilità ciclo-pedonale** è sempre maggiore sia per motivi di sicurezza, smog e rumore sia per la possibilità di trasformare le piazze in salotti a favore di attività commerciali, culturali, di svago.

La conformazione del centro storico di Villa Lagarina si presta per estensione, per accessibilità e per disponibilità di parcheggi di cintura a **evolvere facilmente in una zona a traffico limitato naturale**, liberando alcune vie e piazze dal transito veicolare parassita e restituendo all'occhio di residenti e visitatori prospettive architettoniche oggi nascoste o modificate dalle auto in sosta.

Si studieranno alcune **modifiche alla viabilità del centro storico di Villa Lagarina** che vede

attualmente alcune storture nelle zone a traffico limitato esistenti. Il ragionamento sui flussi del traffico, partendo dall'istituzione di una **zona a traffico limitato nelle ore serali e notturne**, si accompagna alla avvenuta sistemazione a parcheggio pubblico dell'area denominata ex Conciarelli e alle nuove disponibilità con il parcheggio in via Solari.

La realizzazione inoltre del **parcheggio interrato da 64 posti auto** in prossimità delle scuole elementari e medie, la cui consegna è prevista entro il 2016, **completerà la dotazione di parcheggi pubblici a Villa Lagarina** e consentirà di **liberare dalle auto il centro storico**.

La scarsa disponibilità di fondi pubblici obbligherà a tenere in secondo piano l'obiettivo di valutare con la Provincia la fattibilità dello spostamento della strada provinciale n. 20 per il lago di Cei a nord della cartiera, allo scopo di ricucire la zona sportiva con il polo scolastico. Nel frattempo, **prevediamo di risolvere con una piccola rotonda l'incrocio per Piazza**.

A Villa Lagarina abbiamo già effettuato un sopralluogo con la Provincia con l'obiettivo di **mettere in protezione l'attraversamento pedonale nel tratto della strada provinciale compreso tra via Solari, via Ai Giardini e via Gosetti**. Attueremo inoltre la **messa in sicurezza dell'accesso sud a Pedersano**, il suo collegamento con la chiesa, la scuola materna, il futuro parco pubblico e la fermata del trasporto urbano, così come concordato con la Provincia. Infine **a Castellano**, oltre alla **messa in sicurezza del capolinea sopra al paese**, si potrà prevedere un **potenziamento dei sistemi di sicurezza in corrispondenza degli attraversamenti pedonali** esistenti.

Garantire percorsi ciclabili rimane per noi un caposaldo del sistema della mobilità. Nella pianificazione urbanistica **abbiamo già previsto un percorso ciclabile in sicurezza lungo il perimetro est della zona artigianale**. Andranno individuate le **connessioni con la ciclabile provinciale e le diramazioni da e per Rovereto**, concertando con la Provincia e l'A22 soluzioni idonee anche per il nodo della rotonda davanti all'uscita dell'autostrada.

Nell'ambito della **viabilità della Vallagarina**, va proseguito il confronto con la Provincia, la Comunità di Valle e il Comune di Rovereto riguardo la **realizzazione del collegamento con la sinistra Adige**, anche e soprattutto in chiave ciclo-pedonale. Resta inoltre per noi fondamentale la realizzazione della **metropolitana di superficie**, utilizzando la tratta ferroviaria esistente, per avvicinare Trento e Rovereto, con il ripristino della fermata all'ex stazione di Villa Lagarina e del relativo parcheggio di attestamento.

La partecipazione al **Piano d'area del trasporto pubblico urbano** si è dimostrata senza dubbio positiva anche per Villa Lagarina. La ricalibratura del servizio fatta nel 2012, con il **potenziamento dei trasporti su Castellano**, ha creato un soddisfacente equilibrio che andrà

comunque costantemente monitorato per renderlo ancora più efficace. In attesa di valutare meglio **trasporti alternativi**, tra cui il servizio di taxi e taxi collettivo a chiamata, nelle giornate e negli orari più scoperti.

Pianificazione urbanistica

Attraverso la pianificazione territoriale **si determina il futuro di un territorio**. Vogliamo continuare a lavorare per **accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini**, in modo da condividere con loro le scelte che **disegnano la Villa Lagarina del 2020**.

Nella consiliatura trascorsa abbiamo proseguito la pianificazione urbanistica impostata in quelle precedenti. Si sono elaborate, condivise e poi adottate la **Variante puntuale 2012 del piano regolatore generale** e la **Variante puntuale 2012 del piano dei centri storici**. Abbiamo posto un **limite definitivo a tutti i centri abitati**, incentivando piuttosto il loro completamento e la ristrutturazione del costruito esistente. Si sono quindi **salvaguardate le aree libere e le aree agricole esistenti** e soprattutto **non si sono previste nuove superfici di edificazione**.

Abbiamo recentemente approvato le linee guida che costituiranno la base normativa per **una ulteriore variante puntuale** che riguarderà il **Piano di attuazione del lago di Cei** e il **Piano agricolo e silvo-pastorale degli spazi aperti e in particolare dell'area montana**, a cui lavoreremo nei prossimi anni. In particolare andrà affrontata e risolta con l'ASUC di Pedersano **la questione di Cimana**, bloccata per una serie di difficoltà urbanistiche, così come andrà disciplinata in chiave sostenibile l'attività agricola e silvo-pastorale nel territorio montano.

Grazie al Piano di zonizzazione acustica di cui ci siamo dotati - che disciplina i livelli massimi di rumore ammessi, diurni e notturni, all'interno del territorio comunale - **è stato predisposto il Piano di risanamento acustico della cartiera**. Ci impegniamo invece ad approvare nella prossima consiliatura il **Piano di risanamento acustico comunale**.

Proseguiremo il **lavoro progressivo di sbarriamento delle aree pubbliche** del territorio in cui le barriere architettoniche pongono un ostacolo alla libera circolazione di chiunque e in particolare di coloro che hanno una capacità motoria ridotta o impedita.

Continueremo a cercare soluzioni sobrie per realizzare a Villa **un'area recintata da adibire alla corsa e al gioco dei nostri amici a quattro zampe**. Un segno di civiltà e una soluzione per tutti quei cittadini che non hanno a disposizione spazi idonei dove lasciare correre in libertà e sicurezza i loro cani.

Lavori pubblici

Abbiamo **ottenuto dalla cartiera la cessione gratuita del calore** necessario a riscaldare gli edifici pubblici di Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo. Nei prossimi sei anni ci impegniamo a **reperire presso la Provincia le risorse necessarie** e a **realizzare questo ambizioso progetto**. Risparmieremo ogni anno 146mila metri cubi di metano, pari a non meno di 100mila euro. In fase operativa predisporremo inoltre la rete per una futura estensione anche agli edifici privati.

Conseguentemente all'approvazione definitiva della Varante puntuale 2012 al Piano regolatore, daremo **attuazione al Programma integrato di intervento a Pedersano** che si propone di creare un ponte tra la parte storica e quella nuova del paese e di **offrire alla comunità un ampio spazio pubblico multifunzionale**. Riqualificheremo un'area che nel complesso misura 9.148 metri quadri, nel rispetto dei vincoli edificatori già assegnati dal PRG precedente (5mila metri cubi) che sono stati ricollocati, e realizzando **un'area pubblica di circa 5.500 metri quadrati**, in buona parte su un unico livello.

In tale spazio verranno realizzati:

- un **campo regolamentare per il calcio a cinque** (l'attuale verrà dismesso solo dopo che quello nuovo sarà realizzato), completo di spazi di sicurezza oltre il rettangolo di gioco, illuminazione, gradinate, spogliatoi per giocatori e arbitri, magazzino;
- uno **spazio attrezzato e protetto per il gioco dei più piccoli** e uno per il passeggio e il riposo di tutti, con vialetti e panchine;
- una **piazza**, per definizione luogo di incontro e ritrovo della comunità;
- ampie **superfici seminterrate** destinate alle associazioni;
- una **serie di orti pubblici urbani**, collocati su area terrazzata;
- la dotazione di **9 posti auto su via Roberti, 10 su via Moro e 9 su via Pederzani** oltre che di **un interrato** con accesso da via Roberti;
- la **completa pedonalizzazione dell'area** e l'accessibilità garantita a tutti;
- il **completamento di via Moro e suo sbocco su via Pederzani**.

A seguito dell'acquisizione nella scorsa consiliatura del vigneto a monte della chiesa di San Lazzaro, **realizzeremo a Pedersano entro il 2015 un nuovo polmone verde** in modo da riqualificare l'intero spazio su cui insistono la chiesa e la scuola materna, con interventi risolutivi sia sulla viabilità sia sui parcheggi.

L'intervento prevede infatti:

- un **parcheggio** e relative opere stradali;
- un **parco urbano di 3.500 metri quadri** che vedrà per lo più spazi liberi ma anche zone delimitate per la scuola materna e per il basket/volley;
- un **magazzino comunale**;
- un'**area polifunzionale** per le associazioni.

Valuteremo assieme alla Provincia, alla Comunità di Valle e ai comuni limitrofi, incluso Rovereto, l'opportunità di **realizzare presso l'area sportiva Ai Giardini il centro di valle da dedicare al cross** (atletica campestre, mountain bike) e ai **lanci** (peso, disco, martello, giavellotto). Gli appuntamenti internazionali che ormai si susseguono su quel percorso consolidato, meritano di avvalersi di strutture fisse idonee e di livello adeguato. Nel caso andrà previsto il **rifacimento del manto del campo da calcio in materiale sintetico**, in modo da poterlo utilizzare in continuo.

L'**ex scuola elementare di Castellano** si è ormai consolidata come centro civico a disposizione della comunità e delle associazioni, ci impegneremo a **migliorare la fruibilità degli spazi**, a **completare le dotazioni tecniche del teatro comunale** e a ricercare le risorse per riqualificare l'edificio e gli esterni. Sempre a Castellano prevediamo di procedere con **l'ampliamento del cimitero**: una prima fase riguarderà la realizzazione delle urne cinerarie per le quali è già stata studiata una soluzione adeguata. La **realizzazione di parcheggi** che, soprattutto in estate sono in sofferenza, sarà una delle prossime priorità. In programma rimangono anche il **completamento dell'ultimo lotto del parco delle Leggende** e della **rete di acquedotto**.

Continueremo a cercare soluzioni praticabili, anche da un punto di vista della spesa, per **riqualificare la parte sud di via Rita Roberti a Pedersano**, in particolare attraverso l'acquisizione dello spazio che già oggi il PRG destina a parcheggio pubblico, di cui la zona è priva. Verificheremo altresì in tutto il paese i vari tratti delle **reti delle acque bianche e nere**, potenziandole laddove si dovessero manifestare criticità.

Grazie alla lungimiranza degli amministratori che ci hanno preceduto, **l'ottocentesco filatoio di Piazza è oggi una struttura salvata dalla rovina**. L'utilizzo saltuario per manifestazioni pubbliche della basilica interna con il suo torcitoio, uno dei più grandi in Europa, ha evidenziato la **magia di un luogo di assoluto valore storico e architettonico**. Rimane evidente come la destinazione d'uso di questo edificio non possa essere appannaggio della sola municipalità di Villa Lagarina, essendo **un patrimonio di portata provinciale**. Tralasciando scelte affrettate, **stiamo ragionando**

con alcuni partner, anche privati, circa la soluzione d'utilizzo più idonea e consona che vuole andare oltre la consueta e statica proposta museale.

Riguardo l'ex Monte di Pietà, abbiamo finora fatto scelte realistiche confermando sia la volontà di vendita sia per il momento la destinazione urbanistica alberghiera, nonostante siano andate deserte le aste pubbliche indette. Appare infatti illusorio in questo momento di crisi globale e di riduzione consistente dei denari pubblici disponibili, anche solo pensare di sobbarcarsi come Comune una spesa di ristrutturazione che impegnerebbe le casse comunali per svariati milioni di euro, qualunque destinazione pubblica si volesse perseguire. Senza calcolare le spese di gestione e manutenzione che si dovrebbero affrontare ogni anno.

Acqua ed energia

L'acqua va salvaguardata e difesa in modo che resti un bene pubblico e che non venga sprecata. Ci impegniamo a mantenere viva l'informazione riguardo tale risorsa così preziosa e vitale per l'umanità, sia nelle scuole che nei confronti della cittadinanza.

In tale direzione vanno gli interventi già finanziati di potenziamento e messa in sicurezza dei depositi degli acquedotti di Pedersano e di Villa Lagarina. Così come la nostra netta contrarietà allo sfruttamento idroelettrico privato del fiume Adige attraverso la creazione di un innaturale salto di quota in corrispondenza di Pomarolo-Volano, nel mentre continueremo a perseguire il progetto di parco fluviale tra Trento e Rovereto.

Il Protocollo di Kyoto ha spinto gli enti locali a sfruttare le fonti di energia alternativa. L'obiettivo è di ridurre i consumi, di aumentare la produzione derivante da fonti rinnovabili e di promuovere l'utilizzo efficiente dell'energia. Ma per noi rimangono comunque primari la salvaguardia ambientale, del paesaggio e del clima. In questo contesto proseguiamo gli investimenti sulle fonti rinnovabili, in modo da garantire alle prossime amministrazioni introiti importanti e alle generazioni future un territorio sempre più pulito.

Nella scorsa consiliatura abbiamo redatto e approvato il Piano energetico comunale (PEC), un lavoro propedeutico al Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) che ci ha consentito di conoscere le opportunità e le criticità presenti sul territorio, di individuare le azioni per sfruttare le risorse rinnovabili esistenti. Nei prossimi anni per ridurre i consumi e le emissioni di gas serra dovremo puntare, a livello pubblico e privato, sia su comportamenti virtuosi che su azioni concrete come il potenziamento del fotovoltaico e del solare termico, il rafforzamento del micro-idroelettrico, il miglioramento energetico degli edifici, lo sfruttamento della biomassa, l'attivazione della rete del teleriscaldamento.

Accanto al PEC abbiamo elaborato e approvato il **Piano regolatore dell'illuminazione pubblica comunale (PRIC)** con cui abbiamo descritto gli interventi di risanamento e messa a norma necessari a carico degli impianti di illuminazione pubblica e privata nel comune di Villa Lagarina. Un piano che oltre a mettere a norma gli impianti relativamente a sicurezza, risparmio energetico e limitazione dell'inquinamento luminoso, costituisce l'occasione per riqualificare, sottolineare le evidenze storiche, migliorare la socializzazione. Nei prossimi anni dovremo **dare attuazione agli interventi previsti dal PRIC** che consentirà la diminuzione di 23 kW di potenza totale installata e il **risparmio energetico di 127.000 kWh**, pari a non meno di 26.000 euro ogni anno, oltre agli incalcolabili benefici ambientali indiretti.

Rifiuti

La raccolta dei rifiuti solidi urbani nel nostro comune è gestita mediante appalto dalla Comunità della Vallagarina. Anche il **centro raccolta materiali (CRM)** di via Pesenti è gestito dalla Comunità e sempre più si dimostra come un luogo centrale dentro il sistema integrato della raccolta dei rifiuti.

In questi anni di raccolta "porta porta" di umido e residuo secco, accanto al raggiungimento di un lusinghiero 69% di raccolta differenziata **avevamo già evidenziato alcuni problemi** legati soprattutto alla qualità delle frazioni di rifiuto raccolte, all'abbandono di rifiuti, all'impropria utilizzazione delle isole ecologiche (vetro, carta, multi-materiale). E abbiamo anche raccolto il disagio di chi fa una differenziata meticolosa e vede delusi i propri sforzi.

Grazie a un lavoro caparbio siamo finalmente riusciti a ottenere che la Comunità della Vallagarina firmi un **accordo di programma** con la Provincia di Trento per introdurre sull'intero territorio comunale di Villa Lagarina una **fase sperimentale di raccolta dei rifiuti denominata "porta a porta spinto"**. La sperimentazione, che partirà a questo punto dopo le elezioni, estenderà la raccolta "porta a porta" **alla carta/cartone e al multi-materiale** (imballaggi in plastica, tetrapak, lattine, barattoli) mentre il vetro continuerà a essere raccolto nelle campagne stradali che saranno tuttavia poste in aree adeguatamente presidiate. A regime saranno infatti **rimosse tutte le isole ecologiche**.

Vari studi dimostrano come il cassonetto stradale sia percepito dal cittadino come un luogo improprio dove gettare indistintamente ogni cosa. Nella raccolta "porta a porta", dove **ogni utente è responsabile del proprio sacchetto** e quindi anche del suo contenuto, la qualità di quanto viene differenziato **cresce esponenzialmente**. Maggiore qualità significa **meno contestazioni** da parte delle ditte che si occupano del riciclaggio, un **preciso controllo** sulla

corretta differenziazione e la facilitazione nell'individuazione dell'utente, più alta remunerazione del riciclato, invariati o minori costi per l'utente, **meno rifiuti impropri in discarica**, il ringraziamento da parte dell'ambiente.

La fase operativa del nuovo sistema di raccolta sarà preceduta e accompagnata da una **campagna di comunicazione e informazione mirata e capillare**, anche con l'aiuto degli ecovolontari. Sarà anche l'occasione di ribadire la primaria necessità di **ridurre la produzione del rifiuto**, attraverso comportamenti semplici ma virtuosi, tra cui **consumare acqua da rubinetto** e non in bottiglia, usare pannolini lavabili, **acquistare prodotti privi di imballaggio**, fare la spesa portandosi la borsa da casa.

In questa direzione continueremo a incentivare le manifestazioni che si svolgono sul nostro territorio comunale, a partire da quelle che organizza l'Amministrazione, a **utilizzare per la ristorazione posate e stoviglie lavabili o tutt'al più in materiale biodegradabile**.

Casa e patrimonio

Il Comune annovera nella propria **dotazione patrimoniale 12 alloggi**, cinque a Villa Lagarina e sette a Pedersano, **messi a disposizione attraverso bandi di gara** emanati ogni qual volta un alloggio si rende disponibile. Due di questi sono a **canone moderato**, dieci sono a **canone sostenibile**.

Tuttavia c'è un'area sempre più vasta di cittadini "troppo poveri" per poter acquistare la casa e "troppo ricchi" per ottenere un alloggio ITEA. Ci proponiamo quindi di partecipare allo sforzo provinciale legato al **piano casa**. Per farlo abbiamo previsto una quota di **edilizia convenzionata**.

Per quanto riguarda il **patrimonio comunale**, il Piano energetico ha redatto per ciascuno dei 18 edifici in proprietà delle schede che ne riportano la classe energetica, i suggerimenti e i costi necessari per migliorarla, la convenienza economica a eseguire l'efficientamento. È stato infine stilato l'attestato di certificazione energetica. **Si valuteranno** con una pianificazione a medio termine **gli interventi da porre in essere**.

Proseguiremo grazie al nostro Cantiere comunale, rafforzato nel periodo estivo dal personale assunto grazie all'Iniziativa 19, il **piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale**, inclusi acquedotto, fognatura e illuminazione pubblica. Eseguiremo un **nuovo piano di interventi di pavimentazione delle vie di tutte le frazioni**, partendo dalle strade che più hanno necessità.

Romina BARONI, Sindaco di Villa Lagarina